

Graus Edizioni
giovedì, 02 marzo 2023

Graus Edizioni

giovedì, 02 marzo 2023

Graus Edizioni

01/03/2023	corriere.it		3
<hr/>			
01/03/2023	sudnotizie.com		5
<hr/>			
01/03/2023	paesenews.it		6
<hr/>			
01/03/2023	salentoinforma.it	<i>Redazione</i>	7
<hr/>			

I colleghi di Maigret

Solitari, un po' filosofi, bruschi oppure malinconici, sono gli eroi (e antieroi) più tipici del poliziesco moderno: i commissari in letteratura. Il commissario Maigret creato da Georges Simenon è un archetipo per molte altre figure: incarna il funzionario di polizia di alto livello, che rende conto solo alle istituzioni, con le quali talvolta entra in conflitto, e può impostare le indagini seguendo il suo fiuto e la sua spiccata personalità, ma è costretto a decisioni difficili e vive circondato, a volte assediato, dalle lunghe ombre del male. Per questi motivi, a volte diventa burbero e intrattabile, oppure malinconico. Innumerevoli le figure memorabili nella letteratura europea, in tutti i Paesi in cui esiste, anche nella realtà, la figura del commissario. Se Maigret è stato protagonista di decine di romanzi, a volte basta un solo titolo per passare alla storia: è il caso del commissario don Ciccio Ingravallo in *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, di Carlo Emilio Gadda, uscito nel 1957 per Garzanti: un roccioso poliziotto molisano che scoperchia ipocrisie e furbie della Roma borghese, frivola e veniale. Altro sguardo che investiga con occhio distaccato ed etico (salvo lasciarsi coinvolgere sentimentalmente da una delle sospettate) è il commissario Santamaria di Carlo Fruttero e Franco Lucentini in *La donna della domenica*, uscito per Mondadori nel 1972: l'ambiente è quello torinese della borghesia ricca, nel quale Santamaria scopre un sottobosco di parassiti, di finti moralisti e di veri imbrogliatori. Altro caposcuola del poliziesco italiano è stato Augusto De Angelis con il suo commissario De Vincenzi: ne *Il mistero delle tre orchidee*, del 1942 (Sellerio, 2002) il poliziotto indaga negli ambienti della moda della Milano anni Trenta per ritrovarsi poi tra i gangster americani. Un collega commissario che indaga come De Vincenzi nell'Italia fascista degli anni Trenta è Alfredo Ricciardi, una delle creature dello scrittore napoletano Maurizio de Giovanni: protagonista di 14 romanzi e di varie raccolte di racconti, nonché della serie tv che porta il suo nome - a partire da *Le lacrime del pagliaccio* (Graus, 2006) poi ripubblicato come *Il senso del dolore* (Fandango, 2007) - il commissario Ricciardi ha alcune caratteristiche peculiari: non solo è ribelle e appartato, come molti suoi colleghi, ma ha anche visioni dei morti sui quali indaga. Solare, amante della vita, della tavola e della compagnia femminile, è il commissario Salvo Montalbano, protagonista dei gialli di Andrea Camilleri, in 28 romanzi a cominciare da *La forma dell'acqua* (Sellerio, 1994) pr finire con il postumo *Riccardino* (Sellerio, 2020), in varie raccolte di racconti. Personaggio creato da Camilleri all'età di quasi settant'anni, Montalbano ha un carattere molto indipendente, dall'intelligenza acuta e dai modi spicci, ma diventa sempre più riflessivo con il passare del tempo e il crescere dell'età. Accanto a Montalbano, in Italia negli ultimi vent'anni sono nati moltissimi commissari. C'è il commissario Melis di Hans Tuzzi che debutta ne *Il maestro dalla testa sfondata* (Bonnard, 2002, poi Bollati Boringhieri,



2016) ambientato nell'Italia del 1978 alla vigilia del rapimento Moro. C'è il commissario Bordelli di Marco Vichi (tra i titoli, *Fantasma del passato*, Guanda, 2014). O il commissario De Luca creato da Carlo Lucarelli, personaggio di antieroe che indaga nell'Italia fascista e postfascista (il debutto in *Carta bianca*, Palermo, Sellerio, 1990). Gli esempi sono moltissimi. Anche all'estero, il tipo solitario del commissario ha fatto nascere molti personaggi memorabili. Uno è il commissario Harry Hole, protagonista di circa una dozzina di romanzi dello scrittore norvegese Jo Nesbø: ha debuttato ne *Il pipistrello* (Einaudi, 2014), mostrando subito le sue caratteristiche di antieroe violento, alcolizzato, minaccioso, in fuga dai propri fantasmi ma lucidissimo nelle indagini. Cupo, solitario, immerso in atmosfere fredde e desolate, il commissario Kurt Wallander della polizia svedese, creato dallo scrittore Henning Mankell, avverte tutto il dolore dei delitti su cui indaga, a partire dall'esordio in *L'assassino senza volto* (Marsilio, 1991), e il peso delle vicende private, con la malattia del padre e il recente divorzio. Si autodefinisce «complessato», ma è solo autoironico, il commissario Kostas Charitos di Atene, creatura di Petros Markaris: un uomo (quasi) felicemente sposato, amante della buona cucina, e che ama leggere i vocabolari, come un enciclopedista d'altri tempi: il suo debutto è nel romanzo *Ultime della notte* (Bompiani, 2000), primo di quasi una ventina di romanzi fino a *La congiura dei suicidi* (*La nave di Teseo*, 2021). Nell'immagine: una scena dal film «*La donna della domenica*» (1975) con da sinistra Marcello Mastroianni, che interpreta il commissario Santamaria, e Jean-Louis Trintignant; la pellicola diretta da Luigi Comencini è tratta dal romanzo omonimo di Fruttero e Lucentini Su «*la Lettura*» #587, in edicola e in quest'App, per i 120 anni dalla nascita di Georges Simenon (1903-1989) la visualizzazione di Giulia De Amicis dedicata ai romanzi del commissario Maigret, con gli articoli di Giorgio Montefoschi e Cristina Taglietti.

Graus Edizioni: la grande avventura di Be1, impresa sostenibile

NAPOLI A mano a mano è un libro illuminante, che racconta l'esperienza reale di una azienda, Be1 , che ha saputo rendere materico un paradigma manageriale nuovo, sostenibile, attento alle esigenze dei propri dipendenti, e così dimostrando che un modo diverso di fare impresa è non soltanto auspicabile, ma addirittura possibile. La pandemia da Covid-19, la guerra russo-ucraina, l'inflazione hanno esasperato lo stress individuale e collettivo, compromettendo e inquinando il benessere di milioni di famiglie, di lavoratori, di giovani alle prime armi, per i quali il mercato professionale cessa di configurarsi come un coacervo di opportunità da cogliere per crescere e far crescere, assumendo, al contrario, il profilo di una morsa dentellata da temere. In questa chiave, A mano a mano (Graus Edizioni) e Be1 costituiscono una finestra di consapevolezza cui affacciarsi, un faro di speranza, un punto di rottura con i modelli dirigenziali del passato, arcaici, congestionati, disumanizzati e, appunto per questo, spesso improduttivi o destinati al fallimento sul lungo termine. La presentazione si terrà mercoledì 1 marzo alle ore 18:00 presso Mondadori Bookstore di Napoli (Via Luca Giordano 73/A). Conduce **Ciro Cacciola** . **Nunzio Puccio** dialogherà con **Ivan Scudieri** , giornalista. Il libro Be1 è un'azienda che ha acquisito in pochi anni una grande esperienza nel supporto alle vendite dei negozi, stringendo partnership di grande importanza. Be1 raccoglie un preciso modello imprenditoriale che affonda le proprie radici nella cultura manageriale italiana del Novecento, un bagaglio di conoscenze e di competenze che molti, nel mondo, ci hanno invidiato. L'azienda persegue una lettura autentica del modo di gestire le persone, un approccio profondamente umano ed efficace, sostenibile, che coniuga rispetto per gli individui e attenzione al risultato. In queste pagine, destinate tanto ai capitani d'azienda quanto ai manager e ai lavoratori italiani, Be1 parla di se stessa e dei suoi collaboratori, della propria storia, dei sogni e delle vocazioni del fondatore, e delle sue precise scelte imprenditoriali.



Napoli - Graus Edizioni, presentazione del libro A mano a mano. La grande avventura di Be1: un modo diverso di fare impresa non soltanto auspicabile ma addirittura possibile - Paese News quotidiano di Terra di Lavoro online

Napoli A mano a mano è un libro illuminante, che racconta l'esperienza reale di una azienda, Be1, che ha saputo rendere materico un paradigma manageriale nuovo, sostenibile, attento alle esigenze dei propri dipendenti, e così dimostrando che un modo diverso di fare impresa è non soltanto auspicabile, ma addirittura possibile. La pandemia da Covid-19, la guerra russo-ucraina, l'inflazione hanno esasperato lo stress individuale e collettivo, compromettendo e inquinando il benessere di milioni di famiglie, di lavoratori, di giovani alle prime armi, per i quali il mercato professionale cessa di configurarsi come un coacervo di opportunità da cogliere per crescere e far crescere, assumendo, al contrario, il profilo di una morsa dentellata da temere. In questa chiave, A mano a mano e Be1 costituiscono una finestra di consapevolezza cui affacciarsi, un faro di speranza, un punto di rottura con i modelli dirigenziali del passato, arcaici, congestionati, disumanizzati e, appunto per questo, spesso improduttivi o destinati al fallimento sul lungo termine. La presentazione si terrà quest'oggi, mercoledì 1 marzo, alle ore 18:00 presso Mondadori Bookstore di Napoli (Via Luca

Giordano 73/A). Conduce **Ciro Cacciola**. **Nunzio Puccio** dialogherà con **Ivan Scudieri**, giornalista. Il libro Be1 è un'azienda che ha acquisito in pochi anni una grande esperienza nel supporto alle vendite dei negozi, stringendo partnership di grande importanza. Be1 raccoglie un preciso modello imprenditoriale che affonda le proprie radici nella cultura manageriale italiana del Novecento, un bagaglio di conoscenze e di competenze che molti, nel mondo, ci hanno invidiato. L'azienda persegue una lettura autentica del modo di gestire le persone, un approccio profondamente umano ed efficace, sostenibile, che coniuga rispetto per gli individui e attenzione al risultato. In queste pagine, destinate tanto ai capitani d'azienda quanto ai manager e ai lavoratori italiani, Be1 parla di se stessa e dei suoi collaboratori, della propria storia, dei sogni e delle vocazioni del fondatore, e delle sue precise scelte imprenditoriali. Gli autori **Francesco Brocchi** è autore di romanzi e di racconti, con i quali ha vinto diversi premi letterari. Ha curato testi di crescita personale e di intelligenza emotiva. Si è formato in ambito umanistico e digitale e ha lavorato nell'industria e in ambito informatico per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese. **Nunzio Puccio** è un capitano d'azienda. Ha svolto importanti incarichi manageriali nel gruppo IRI e ha ricoperto ruoli dirigenziali per vent'anni nella telefonia. Ha partecipato allo start up di Omnitel ed è stato, per molti anni, direttore vendite di Vodafone. Be1 è l'azienda che ha allevato negli ultimi anni secondo la sua precisa concezione del lavoro e dell'imprenditoria. È padre di sei figli.



Il Comune di Guagnano celebra la donna con 'I fiori di marzo', ricca rassegna di eventi sul tema

Redazione

Il 01 Marzo 2023 'I fiori di marzo' è il titolo della rassegna che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Commissione alle pari opportunità, la Biblioteca del Negroamaro e delle Terre d'Arneo, e con la preziosa collaborazione della 'Scuola Media A.Schweitzer' di Guagnano, ha ideato per definire un calendario unico di eventi che celebra i diritti, le conquiste sociali, economiche e politiche facendo però anche riferimento alle discriminazioni e alle violenze di cui le donne sono ancora oggetto in ogni parte del mondo, come in Iran. Si partirà il 3 marzo con la rassegna letteraria 'StraOrdinarie - Libri, storie, voci di donne', che prevede la presentazione del libro 'La stanza rossa', Graus edizioni, di Giovanna Politi (modererà Silvia Grasso, sociologa, con reading di Agnese Perrone, autrice teatrale). La rassegna letteraria andrà poi avanti con altri due appuntamenti, il 14 marzo con Gabriella Genisi, creatrice del personaggio Lolita Lobosco, che presenterà 'Lo scammario avvelenato', Sonsogno (modererà Federica Marangio, giornalista) e il 31 marzo con Emma Margari e il suo libro 'Portami al sicuro', I libri di Icaro (modererà l'editore Antonio Dellisanti). Le presentazioni si svolgeranno alle 18:30 presso la Biblioteca del Negroamaro e delle Terre d'Arneo. L'8 marzo, saranno gli alunni e le alunne della 'Scuola Media A.Schweitzer' di Guagnano ad animare la mattinata con una rappresentazione musicale in cui viene sottolineato, attraverso dei lavori realizzati dai ragazzi stessi, il cammino della donna nel mondo delle professioni, esponendone le conquiste raggiunte. La manifestazione di svolgerà nella scuola stessa alle ore 10:30. Sempre l'8 marzo, nel pomeriggio, presso la Biblioteca del Negroamaro e delle Terre d'Arneo, partirà una serie di 4 incontri settimanali dal titolo 'Biblio tè - Laboratorio di lettura ad alta voce' che si focalizzerà sull'esposizione condivisa del testo 'Le bambine non esistono' di Ukmia Manoori'. Gli incontri avranno inizio alle ore 16:00 e prevedono anche una tappa nella frazione di Villa Baldassarri. Sull'Iran, poi, il Comune di Guagnano punta un grande faro: dal 10 al 20 marzo, infatti, nel contesto del Laboratorio di identità rurale, sarà ospitata una mostra dal titolo 'La strage dei fiori' con le illustrazioni di Gianluca Costantini, artista e attivista che da anni combatte le sue battaglie con il disegno. Tale mostra è dedicata ai drammi vissuti dalle donne e dagli uomini iraniani, proponendo una riflessione intensa e urgente su quanto sta accadendo in questa parte del mondo. La mostra sarà inaugurata il 10 marzo alle ore 18:00. Sabato 11 marzo l'attenzione tornerà sui bambini con lo spettacolo teatrale 'Pelle d'oca', a cura della Compagnia Arione de Falco, che attraverso i temi del viaggio e dell'immigrazione, lancerà un forte messaggio di solidarietà e inclusione, indirizzato alle famiglie. Lo spettacolo si svolgerà alle ore 17:30 presso la Biblioteca del Negroamaro e delle Terre d'Arneo. Copyright ©Salento Informa. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche



parziale.